

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 4 - Definire gli accordi finali di mediazione familiare, promuovendo soluzioni negoziali tra i mediandi, esplorando con essi le risorse e le possibili aree critiche, accompagnandoli nella costruzione di accordi da loro direttamente negoziati e nella trascrizione degli stessi, qualora richiesto

1 - PROMOZIONE NEI MEDIANDI DI SOLUZIONI NEGOZIALI

Grado di complessità 2

1.2 OPZIONI NEGOZIALI

Favorire nei mediandi lo sviluppo di opzioni anche creative ed innovative

Grado di complessità 1

1.1 COMPETENZE NEGOZIALI

Promuovere nei mediandi le competenze negoziali utilizzabili con flessibilità nel tempo

2 - DEFINIZIONE DEGLI ACCORDI

Grado di complessità 2

2.2 VERIFICA DELLA FUNZIONALITÀ DEGLI ACCORDI

Sperimentare, eventualmente, gli accordi raggiunti relativamente alla sostenibilità e alla praticabilità degli stessi, e se necessario, ridefinire gli accordi

Grado di complessità 1

2.1 ESPLICITAZIONE ACCORDI

Favorire per ciascun obiettivo, relazionale, organizzativo, ed economico/patrimoniale, la costruzione un accordo equo, direttamente negoziato, soddisfacente per tutti

3 - CONCLUSIONE DELLA MEDIAZIONE FAMILIARE

Grado di complessità 2

3.2 VALUTAZIONE DEL PERCORSO

Valutare con i mediati il percorso di mediazione familiare effettuato

ADA.19.02.07 - SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

Grado di complessità 1

3.1 FORMALIZZAZIONE ACCORDI DEFINITIVI

Raccogliere gli accordi definitivi ed eventualmente provvedere alla stesura in forma scritta degli stessi

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 4

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Agenda di lavoro (tempi, argomenti da affrontare, ecc.)
- Strumenti per la raccolta delle Informazioni
- Strumenti per la raccolta degli accordi definitivi ed eventuale stesura in forma scritta
- Timing dei colloqui di negoziazione (tempo dedicato)

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche di negoziazione
- Tecniche di comunicazione
- Metodi e tecniche di cooperazione
- Metodi e tecniche di gestione dell'attività di mediazione
- Metodi e tecniche di trascrizione degli accordi
- Operatività del Timing dei colloqui di negoziazione tra i mediandi
- Metodi per il mantenimento della terzietà
- Metodi e tecniche di organizzazione delle informazioni raccolte
- Metodi e tecniche di valutazione degli esiti delle attività mediazione

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Accordo di mediazione familiare definito
- Soluzioni negoziali tra i mediandi esplorate
- Accordi sperimentati, se necessario
- Accordi trascritti, se richiesto dai mediandi

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di richiedenti (storia familiare, figli, vicenda separativa, situazione economico-patrimoniale, comportamenti in fase di erogazione del servizio) e di loro fabbisogni
2. L'insieme dei metodi e delle tecniche di definizione degli accordi
3. L'insieme dei metodi e delle tecniche di valutazione degli esiti delle attività di mediazione

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: Analisi di caso per almeno una tipologia di richiedente e bisogno motivata definizione di massima delle modalità gestione della fase di definizione degli accordi finali di

ADA.19.02.07 - SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

mediazione familiare

2. Colloquio tecnico relativo ad una tipologia di utente/bisogno non oggetto di prova prestazionale, caratterizzata da significativa complessità

FONTI

<http://www.federazioneitaliana.org/> Federazione Italiana delle Associazioni di Mediatori Familiari Viale Piave 28 20129 Milano

<http://www.aimef.it/> Associazione Italiana Mediatori Familiari

<http://www.mediazionesistemica.it/> Associazione Internazionale Mediatori Sistemici

<http://www.simef.net/> Società Italiana di Mediatori Familiari

Riferimenti legislativi e bibliografia

1. L. 54/2006 - Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli

2. L.4/13 - Disposizioni in materia di professioni non organizzate

3. Norma UNI 11644:2016 - Attività professionali non regolamentate - Mediatore Familiare -
Requisiti di conoscenza, abilità e competenza

4. Cagnazzo A. (a cura di), La Mediazione familiare, UTET Giuridica, Torino, 2012

5. Chiarolanza C., Re P. (a cura di), Il riconoscimento del mediatore familiare, Aracne Ed., Roma, 2020

6. Cigoli V. ,Psicologia della separazione e del divorzio , Il Mulino, Bologna, 1998

7. Haynes J., Buzzi I., Introduzione alla mediazione familiare. Principi fondamentali e sua applicazione, Giuffrè, Milano, II Ed. 2012

8. Fruggeri L., Famiglie d'oggi. Quotidianità, dinamiche e processi psicosociali, Carocci Editore, Roma, 2018

9. Mazzamuto P. (a cura di), Mediazione familiare e diritto del minore alla bigenitorialità, Giappichelli, 2019

10. Mazzei D, Neri V., La mediazione familiare. Il modello simbolico trigenerazionale, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2017

11. Parkinson L., La mediazione familiare. Modelli e strategie operative (2003), Erickson, Trento, 2013

12. Scabini E., Rossi G. (a cura di), Rigenerare i legami. La mediazione nelle relazioni familiari e comunitarie, Vita e Pensiero, Milano, 2004